



**Dichiarazione di appartenenza / Richiesta di adesione
all'Unione Professionale Svizzera della Carne UPSC**

Il / la sottoscritto/a desidera essere accolto/a quale
membro nell'Unione Professionale Svizzera della Carne e
nell'associazione regionale

Il/la sottoscritto/a accetta gli statuti vigenti, le modifiche e i
complementi degli statuti nonché le decisioni dell'Unione
conformi all'edizione del 1° maggio 2022.

L'adesione all'Unione Professionale Svizzera della carne
comporta automaticamente l'appartenenza all'associazione
regionale.

La preghiamo di rinviarci la Dichiarazione di appartenenza
firmata.

Membro attivo UPSC e Associazione regionale

a. Ditta individuale

Nome della ditta: _____

Nome / Cognome: _____

Via: _____

NAP / Luogo: _____

Data di nascita: _____

Telefono ditta: _____

Natel del titolare: _____

E-Mail: _____

Pagina web: _____

Inaugurazione azienda: _____ IDI-N°: _____

Rilevata da: _____

La nostra azienda offre dei posti di tirocinio nei seguenti ambiti:

- Addetti di macelleria / Macellai-salumieri / Produzione
- Addetti di macelleria / Macellai-salumieri / Trasformazione
- Addetti di macelleria / Macellai-salumieri / Commercializzazione
- Assistenti del commercio al dettaglio / Impiegati del commercio al dettaglio
- Maturità professionale

La tassa annuale per i membri UPSC si compone come segue:

- Tassa di base: **CHF 476.85** (CHF 376.95, abbonamento "Carne e Commestibili" **CHF 99.90**, IVA compresa)
- Contributo aziendale: 3‰ della massa salariale soggetta ad AVS, fino ad una massa salariale annuale di 2,5 Mio. franchi. Per masse salariali superiori si calcolano delle percentuali aggiuntive sulla base di aliquote decrescenti (2,5 - 5 Mio. CHF: 1‰; 5 - 50 Mio. CHF: 0,15‰; > 50 Mio. CHF: 0‰).

Può informarsi sull'ammontare della tassa sociale della sua associazione regionale presso il rispettivo segretariato. (vedi allegato)

Tramite la sua firma conferma l'adesione all'associazione regionale e l'appartenenza all'UPSC, riconoscendo al tempo stesso la Carta costituzionale UPSC.

Con la disdetta viene a cadere l'appartenenza ad entrambe le associazioni. Ciò vale anche per l'eventuale adesione alla Cassa AVS dei macellai a Berna.

Data / Luogo: _____

Firma del titolare: _____

Timbro della ditta

Membro attivo UPSC e Associazione regionale

b. SA o Sgl

Nome della società: _____

Persona responsabile: _____

Indirizzo: _____

NAP / Luogo: _____

Telefono ditta: _____

Fax ditta: _____

E-Mail: _____

Pagina web: _____

Inaugurazione azienda: _____ IDI-N° _____

Rilevata da: _____

La nostra azienda offre dei posti di tirocinio nei seguenti ambiti:

- Addetti di macelleria / Macellai-salumieri / Produzione
- Addetti di macelleria / Macellai-salumieri / Trasformazione
- Addetti di macelleria / Macellai-salumieri / Commercializzazione
- Assistenti del commercio al dettaglio / Impiegati del commercio al dettaglio
- Maturità professionale

La tassa annuale per i membri UPSC si compone come segue:

- Tassa di base: **CHF 476.85** (CHF 376.95, abbonamento "Carne e Commestibili" **CHF 99.90**, IVA compresa)
- Contributo aziendale: 3‰ della massa salariale soggetta ad AVS, fino ad una massa salariale annuale di 2,5 Mio. franchi. Per le masse salariali superiori si calcolano delle percentuali aggiuntive sulla base di aliquote decrescenti (2,5 - 5 Mio. CHF: 1‰; 5 - 50 Mio. CHF: 0,15‰; > 50 Mio. CHF: 0‰).

Può informarsi sull'ammontare della tassa sociale della sua associazione regionale presso il rispettivo segretariato. (vedi allegato).

Tramite la sua firma conferma l'adesione all'associazione regionale competente e l'appartenenza all'UPSC, riconoscendo al tempo stesso la Carta costituzionale UPSC.

Con la disdetta viene a cadere l'appartenenza ad entrambe le associazioni. Ciò vale anche per l'eventuale adesione alla Cassa AVS dei macellai a Berna.

Data / Luogo: _____

Firma della persona responsabile della Sgl,
SA o di altre persone giuridiche: _____

Timbro della ditta:



Schweizer Fleisch-
Fachverband

Union Professionnelle
Suisse de la Viande

Unione Professionale
Svizzera della Carne

CARTA

PREMESSA

I membri dell'Unione Professionale Svizzera della carne (UPSC) intendono svolgere il loro **ruolo politico-sociale / economico quali approvvigionatori di alimenti in Svizzera e comportarsi** in modo tale che la popolazione possa consumare la carne con piacere e sulla base della fiducia. Essi sono decisi ad assumersi tutte le **loro responsabilità verso le persone, gli animali e l'ambiente.**

PRINCIPI

1. Leggi e norme generali:

Assunzione attiva di responsabilità per qualsiasi caso di deviazione dalle norme etiche e legislative, ad es. tramite notifica all'Ufficio di mediazione Carne

2. Protezione ed etica degli animali:

Oltre al rispetto delle leggi per la protezione degli animali, rispettare gli standard di formazione del settore nell'impianto di macellazione

3. Produzione di carne:

Rispetto delle Buone Prassi di Fabbricazione (BPF) sulla base delle vigenti linee guida del settore

4. Ambiente:

Assicurare l'efficienza delle risorse anche oltre i limiti del settore con l'obiettivo di utilizzare interamente le carcasse degli animali

5. Comunicazione:

Praticare una comunicazione onesta, trasparente e comprensibile sia all'interno che verso l'esterno

6. Condizioni di lavoro:

Creare condizioni di lavoro eque nel rispetto del contratto collettivo di lavoro del settore nonché promuovere costantemente i nostri collaboratori (formazione / perfezionamento / motivazione e orgoglio per la professione)

SANZIONI

A dipendenza della gravità, il mancato rispetto dei suddetti punti è suscettibile di sanzioni da parte del Comitato centrale dell'UPSC tramite una multa a favore delle nuove leve della professione e persino con l'esclusione dall'UPSC.

Rolf Büttiker, già consigliere agli Stati
Presidente UPSC

Dr. Ruedi Hadorn,
Direttore UPSC

Approvata in occasione dell'Assemblea dei delegati dell'UPSC del 22 aprile 2015

Regolamento per l'applicazione delle quote associative dell'Unione Professionale Svizzera della Carne

A. Memberi attivi

1. Composizione della quota associativa

Generalmente ai singoli membri vengono fatturati all'inizio di gennaio la quota di base e l'abbonamento annuale alla rivista dell'Unione «Carne e Commestibili» (prima parte della quota associativa) e all'inizio di luglio la quota d'esercizio basata sulla massa salariale soggetta ad AVS dell'anno precedente (seconda parte della quota associativa).

2. Quota di base (prima parte della quota associativa)

Le aliquote applicabili alla quota di base e all'abbonamento annuale alla rivista dell'Unione «Carne e Commestibili» sono indicate nell'allegato.

3. Quota d'esercizio variabile (seconda parte della quota associativa)

La quota d'esercizio variabile viene applicata a tutti i membri sulla base della massa salariale soggetta ad AVS. Le aliquote applicabili sono indicate nell'allegato.

La massa salariale AVS dell'anno precedente viene trasmessa elettronicamente all'UPSC dalla cassa AVS dei Macellai o, se non disponibile, tramite autodichiarazione.

4. Regolamenti integrativi ed esempi di calcolo della quota d'esercizio variabile

4.1 Ditte individuali, società in nome collettivo, società in accomandita (società di persone)

conformemente al punto 3

Esempio¹: massa salariale AVS dell'anno precedente: CHF 200'000.-; numero di dipendenti: 4

Calcolo = CHF 200'000.- x 0.003 (3.0‰) = CHF 600.- (più 7.7% di IVA)

4.2 Gruppi di imprese

Per i gruppi di imprese, la quota d'esercizio variabile viene applicata all'intero gruppo, comprese le società affiliate e consociate, sulla base delle aliquote di cui al punto A.3 e viene generalmente fatturata alla casa madre. Ciò a meno che essa non abbia espressamente richiesto la fatturazione a una delle proprie affiliate o consociate.

¹ Calcolo per esempi con le aliquote applicabili nel 2022 del 3.0‰ fino a una massa salariale soggetta ad AVS di 2.5 milioni di franchi, dell'1.0‰ per le quote di massa salariale da 2.5 a 5 milioni di franchi, dello 0.15‰ per le quote di massa salariale da 5 a 50 milioni di franchi e dello 0‰ per le quote di massa salariale superiori a 50 milioni di franchi con le aliquote IVA applicabili nel 2022.

Esempio¹: massa salariale AVS dell'anno precedente: CHF 10'500'000.-; numero di dipendenti: 200

Calcolo:	CHF 2'500'000.- x 0.003 (3.0‰)	= CHF 7'500.-
	CHF 2'500'000.- x 0.001 (1.0‰)	= CHF 2'500.-
	CHF 5'500'000.- x 0.00015 (0.15‰)	= CHF 825.-
Totale:	(CHF 10'500'000.-)	CHF 10'825.- (più IVA 7.7%)

4.3 Doppie attività macelleria/negozio di alimentari, negozio di commercio al dettaglio, ristorante ecc.

La massa salariale delle doppie attività con una macelleria va separata dalle altre unità organizzative quali negozi di alimentari o di commercio al dettaglio (ad esempio Spar, Satellite Denner, Volg, Chäs Lade), ristoranti, catering ecc. Per il calcolo della quota sono necessari solo i salari corrisposti ai dipendenti delle macellerie. Nel calcolo della quota non sono comprese le parti d'impresa delle doppie attività che operano in settori estranei al ramo quali, ad esempio, quello immobiliare, informatico ecc.

4.4 Imprese con filiali

La massa salariale delle filiali è cumulata con quella dell'attività principale. La fatturazione avviene generalmente all'attività principale.

4.5 Imprese prive di «salario titolare» (persone giuridiche quali società per azioni, Sagl, associazioni)

In considerazione del forte aumento del numero di società per azioni e di società a garanzia limitata, l'Assemblea dei Delegati del 31 agosto 2005 ha deliberato di ridurre, a partire dal 1° gennaio 2006, la massa salariale AVS dell'anno precedente, determinante per la quota, nella misura dell'importo massimo della scala discendente dei contributi AVS per i lavoratori indipendenti (Opuscolo 2.02 AVS) conformemente all'art. 21 dell'Ordinanza sull'assicurazione per la vecchiaia ed i superstiti del 31 ottobre 1947 (aggiornata al 1° gennaio 2022): CHF 57'400.-). Tale detrazione va effettuata in ogni caso dalla massa salariale AVS prima del calcolo dei contributi.

Esempio¹: massa salariale AVS dell'anno precedente (definitiva): CHF 557'400; numero di dipendenti: 15

Calcolo:	massa salariale AVS	CHF 557'400.-
	./. Detrazione «salario titolare»	- CHF 57'400.-
	Base di calcolo	CHF 500'000.-
	CHF 500'000.- x 0.003 (3‰)	= CHF 1'500.- (più 7.7% IVA)

B. Membri passivi

I membri passivi pagano una quota associativa annuale conformemente all'allegato. I membri passivi sono persone fisiche che sono state membri attivi o svolgevano la mansione di quadri dirigenti degli stessi e che vengono ammessi, su richiesta, dal Segretariato dell'UPSC in base alle direttive del Comitato centrale.

I membri passivi pagano l'abbonamento annuale a «Carne e Commestibili» allo stesso prezzo dei membri attivi (si veda il punto A.2).

C. Membri straordinari

Conformemente all'art. 9 degli Statuti dell'UPSC i membri straordinari possono essere organizzazioni, imprese o persone che non rientrano nell'affiliazione attiva ma nutrono un interesse particolare per le attività dell'UPSC e hanno un legame stretto con essa o con i suoi membri. Essi sono ammessi dal Comitato centrale.

Nell'ambito dell'ammissione di membri straordinari da parte del Comitato centrale vengono determinate anche le rispettive quote associative. Devono inoltre acquistare l'abbonamento annuale a «Carne e Commestibili» allo stesso prezzo dei soci attivi. Le quote associative sono dovute all'inizio di ogni anno.

I docenti professionali che non sono membri attivi ma sono tuttavia membri straordinari non pagano alcuna quota associativa. I membri dell'associazione dei docenti professionali e gli apprendisti ricevono gratuitamente «Carne e Commestibili».

Le grandi aziende con una massa salariale AVS annua superiore a 50 milioni di franchi soggette al CCL più specifico delle loro case madri e quindi non al CCL per l'industria svizzera della macelleria vengono gestite come membri straordinari con diverse filiali. La quota associativa annuale per tali società, superiore alla somma della quota di base e della quota d'esercizio conformemente ai punti A.2 e A.3, viene fatturata annualmente in un'unica soluzione nel mese di luglio. Gli abbonamenti a «Carne e Commestibili» vengono fatturati separatamente all'inizio di gennaio.

Su decisione del Comitato esecutivo, anche altre grandi aziende possono essere inserite nell'elenco dei membri straordinari tramite una quota forfetaria, se essa è superiore alla somma del contributo di base e del contributo d'esercizio conformemente ai punti A.2 e A.3 e ammonta ad almeno CHF 10'000.- all'anno.

D. Soluzioni temporanee

1. Fatture pro rata nuovi membri

La fatturazione ai nuovi membri e agli abbonati alla rivista che iniziano l'attività od ordinano abbonamenti nel corso dell'anno avviene su base proporzionale fino alla fine dell'anno. Lo stesso vale per i rimborsi in caso di cessazione dell'attività, a condizione che avvengano prima della fine di settembre e che venga richiesto il rimborso. Le quote associative versate solo per gli ultimi tre mesi dell'anno fiscale non saranno più rimborsate.

2. Membri ammessi provvisoriamente

In caso di ammissione nel corso dell'anno, la fatturazione avviene su base proporzionale come per i membri definitivamente ammessi. Se l'ammissione definitiva non avviene (ad esempio a causa di un veto da parte dell'associazione regionale), le quote associative già versate saranno rimborsate.

E. Prezzi di abbonamento alla rivista dell'Unione «Carne e commestibili»

I prezzi per l'abbonamento annuale alla rivista dell'Unione «Carne e Commestibili» sono indicati nell'allegato.

Il presente Regolamento sulle quote associative è stato approvato dai delegati dell'UPSC in occasione dell'Assemblea dei Delegati del 9 novembre 2022 a Spiez.

Unione Professionale Svizzera della Carne

Il Presidente



Ivo Bischofberger
già Consigliere agli Stati

Il Direttore



Ruedi Hadorn

Allegato al Regolamento sulle quote associative

Quota di base per i membri attivi (si veda il punto 2, lett. A)

Dal 1° gennaio 2006 – e confermata da ultimo dall'Assemblea dei Delegati il 10 novembre 2021 – essa si compone nel modo seguente per tutti i membri, indipendentemente dalla massa salariale soggetta ad AVS:

- Quota di base UPSC	CHF 350.00
- Abbonamento «Carne e Commestibili»	CHF 97.45
- più IVA ² (7.7%×350.00 + 2.5%×97.45)	<u>CHF 29.40</u>
Totale	<u>CHF 476.85</u>

Quota d'esercizio variabile per i membri attivi (si veda il punto 3, lett. A)

Dal 2012 il calcolo della quota d'esercizio variabile (più IVA²) avviene secondo l'ultimo aggiornamento della delibera dell'Assemblea dei Delegati del 19 ottobre 2011 e confermato da ultimo dall'Assemblea dei Delegati del 10 novembre 2021 con i seguenti scaglionamenti:

- fino a una massa salariale soggetta ad AVS di 2.5 milioni di franchi: 3.0‰
- per le quote di massa salariale da 2.5 a 5 milioni di franchi si applica un'aliquota dell'1.0‰
- per le quote di massa salariale da 5 a 50 milioni di franchi si applica un'aliquota dello 0.15‰
- per le quote di massa salariale superiori a 50 milioni di franchi non viene applicata alcuna quota d'esercizio, vale a dire un'aliquota dello 0‰.

Quota associativa per i membri passivi (si veda la lett. B)

La quota associativa per i membri passivi è di CHF 30.- all'anno (più IVA²).

Abbonamento alla rivista dell'Unione «Carne e Commestibili» (si veda la lett. E)

Il costo dell'abbonamento annuale alla rivista dell'Unione «Carne e Commestibili» ammonta (spese di spedizione e IVA² incluse):

- per i membri e i dipendenti delle macellerie	CHF 99.90
- per le macellerie che non sono membri dell'UPSC	CHF 167.00
- per gli abbonati all'estero	CHF 125.00 (IVA 0%).

approvato dall'Assemblea dei Delegati del 9.11.2022

² Aliquote IVA in conformità alle direttive federali applicabili



Schweizer Fleisch-
Fachverband

Union Professionnelle
Suisse de la Viande

Unione Professionale
Svizzera della Carne

Unione Professionale Svizzera della Carne UPSC

fondata il 5 giugno 1887

**Statuti
del 1 maggio 2022**

Indice

Capitolo 1:	Nome, sede, scopo	Articoli 1 - 3
Capitolo 2:	Qualità di membri	Articoli 4 - 11
Capitolo 3:	Associazioni regionali	Articoli 12 - 14
Capitolo 4:	Diritti e doveri dei membri	Articoli 15 - 18
Capitolo 5:	Organizzazione	Articoli 19
Capitolo 6:	L'Assemblea dei delegati	Articoli 20 - 25
Capitolo 7:	Il Comitato centrale	Articoli 26 - 30
Capitolo 8:	L'organo di revisione	Articoli 31
Capitolo 9:	Il Segretariato	Articoli 32
Capitolo 10:	Modifiche degli statuti	Articoli 33 - 34
Capitolo 11:	Scioglimento	Articoli 35 - 38
Capitolo 12:	Disposizioni finali	Articoli 39 - 40

Allegato

Statuti¹

Capitolo 1: Nome, sede e scopo

Art. 1 Nome

Il nome

- Schweizer Fleisch-Fachverband SFF, abgekürzt und nachfolgend bezeichnet mit «SFF»
- Union Professionnelle Suisse de la Viande UPSV, abrégée et ci-après dénommée «UPSVM»
- Unione Professionale Svizzera della Carne UPSC (qui di seguito denominata «UPSC»)
- Uniun Professiunala Svizra da la charn UPSC, abreviada e seguaint «UPSC»

esiste un'Unione per l'artigianato della macelleria e della salumeria nonché dell'economia carnea, costituita quale associazione in conformità agli art. 60 segg. Codice civile svizzero (CC).

Art. 2 Sede

L'UPSC ha la propria sede nel luogo del Segretariato ed è iscritta nel Registro di commercio.

Art. 3 Scopo

- 1) Lo scopo dell'UPSC è quello di tutelare e promuovere gli interessi immateriali ed economici dell'attività e della categoria dell'industria svizzera della carne e dei propri membri. A tal fine, l'UPSC collabora con organizzazioni caratterizzate da un'affinità con la politica professionale e commerciale.

¹ Gli Statuti sono redatti in tedesco, francese e italiano. Fa fede la versione tedesca degli Statuti. La forma maschile comprende sempre anche quella femminile.

- 2) L'UPSC intrattiene, in particolare, stretti contatti con le organizzazioni vicine all'Unione nell'interesse dei membri.
- 3) L'UPSC si occupa dei seguenti compiti principali:
 - a) Tutela degli interessi economici e politici a favore di condizioni generali ottimali per la branca nei confronti di autorità, organizzazioni private e del settore pubblico;
 - b) Offerta e promozione della formazione e del perfezionamento professionale orientati al futuro, compresa la formazione di imprenditori e, in generale, delle nuove leve nel settore;
 - c) Consulenza ai membri in merito a tematiche imprenditoriali, specialistiche, giuridiche e organizzative;
 - d) Messa a disposizione di informazioni utili e settoriali in forma stampata ed elettronica, unitamente a relative misure pubblicitarie, di marketing e promozionali in accordo con altre organizzazioni vicine all'UPSC;
 - e) Gestione del partenariato sociale.

Capitolo 2: Affiliazione

Art. 4 Membri

L'UPSC è composta da:

- a) Associazioni regionali
- b) Membri attivi
- c) Membri passivi
- d) Membri onorari
- e) Membri straordinari

Art. 5 Associazioni regionali

Le associazioni regionali sono associazioni di imprese attive nel campo dell'artigianato della macelleria e della salumeria e/o dell'industria della carne nonché di altri membri previsti dagli Statuti delle associazioni regionali, la cui sede principale si trova all'interno dell'area associativa interessata.

Art. 6 Membri attivi

- 1) I membri attivi sono persone fisiche o giuridiche, le cui imprese sono attive nel campo dell'artigianato della macelleria e della salumeria e/o dell'industria della carne.
- 2) L'affiliazione come membro attivo non è divisibile, ossia è obbligatorio dichiarare e affiliare tutte le imprese del membro attivo operanti nei suddetti ambiti.
- 3) Sono escluse, presentando una relativa dichiarazione scritta, ulteriori imprese nelle quali il membro attivo detiene solo una partecipazione di minoranza. Tali imprese devono essere affiliate tramite un membro attivo con partecipazione di maggioranza oppure separatamente.
- 4) Ulteriori imprese di un membro attivo che non sono operative nel ramo dell'artigianato della macelleria e della salumeria e/o dell'industria della carne possono essere incluse nell'affiliazione attiva su base volontaria.

Art. 7 Membri passivi

I membri passivi sono persone fisiche che sono state membri attivi ai sensi dell'art. 6 o svolgevano la mansione di quadri dirigenti degli stessi e che vengono ammessi, su richiesta, dal Segretariato dell'UPSC in base alle direttive del Comitato centrale.

Art. 8 Membri onorari

- 1) I membri onorari sono persone fisiche che, su proposta del Comitato centrale, vengono nominate dall'Assemblea dei delegati in riconoscimento dei loro meriti particolari a favore della branca dell'artigianato della macelleria e della salumeria nonché dell'industria della carne. Essi hanno diritto di voto in tutte le Assemblee dei delegati e sono esentati dal pagamento della quota associativa.
- 2) Quale riconoscimento per meriti eccezionali nei confronti della branca dell'artigianato della macelleria e della salumeria nonché dell'industria della carne in generale e, in particolare, dell'UPSC, l'Assemblea dei delegati può decidere, su proposta del Comitato centrale, la nomina di un precedente Presidente dell'UPSC a Presidente onorario. Un Presidente onorario ha gli stessi diritti dei membri onorari.

Art. 9 Membri straordinari

- 1) I membri straordinari sono organizzazioni, imprese o persone che non rientrano nell'affiliazione attiva, ma nutrono un interesse particolare per le attività dell'UPSC e hanno un legame stretto con essa e con i suoi membri.
- 2) I membri straordinari possono essere nominati dal Comitato centrale. Non sussiste alcuna legittima pretesa per l'acquisizione dello status di membro straordinario.
- 3) A eccezione dell'art. 16 cpv. 1 e del pagamento di una quota associativa stabilita dal Comitato centrale, i membri straordinari sono esonerati dai diritti e dagli obblighi di un membro in conformità al capitolo 4. Su richiesta, il Comitato centrale può deliberare delle eccezioni.

Art. 10 Inizio dell'affiliazione come membro attivo

- 1) Determinante per l'affiliazione come membro attivo dell'UPSC è, fatta riserva del capoverso 3, l'affiliazione come membro attivo a un'associazione regionale (art. 12 segg.).
- 2) Le domande di affiliazione devono essere presentate al Segretariato dell'UPSC unitamente alla dichiarazione ufficiale di affiliazione che dovrà essere verificata dal Segretariato stesso.
- 3) In casi eccezionali, il Comitato centrale può affiliare membri attivi che non appartengono ad alcuna associazione regionale se:
 - a) Il membro attivo opera sull'intero territorio nazionale;
 - b) In tale area operativa non è attiva alcuna associazione regionale.

Art. 11 Terminazione dell'affiliazione

- 1) L'affiliazione termina con il decesso, l'uscita, l'espulsione, la cessione dell'attività (eccezione: persone giuridiche), la cessazione dell'attività o il fallimento.
- 2) Il Comitato centrale può, su decisione di maggioranza, espellere membri che ledono gli interessi dell'UPSC o che non rispettano gli Statuti, le prescrizioni, le decisioni e la Carta costituzionale (si veda l'allegato). Una simile decisione è definitiva e vincolante anche per l'espulsione dall'associazione regionale che tuttavia deve prima essere interpellata.
- 3) La terminazione dell'affiliazione può avvenire per la fine di un anno civile, con un termine di disdetta di tre mesi. Essa comporta anche che le condizioni preferenziali riservate ai membri non siano più valide.

Capitolo 3: Associazioni regionali

Art. 12 Organizzazione

- 1) Le associazioni regionali tutelano gli interessi della branca dell'artigianato della macelleria e della salumeria nonché dell'industria della carne a livello intercantonale, cantonale, regionale e locale. Il Comitato centrale decide in merito al riconoscimento delle associazioni regionali come membri dell'UPSC.
- 2) Le associazioni regionali sono sostanzialmente divise per Cantoni. I Cantoni possono inglobare diverse associazioni regionali oppure raggrupparsi in un'unica associazione regionale.
- 3) Le associazioni regionali determinano autonomamente la propria organizzazione, a condizione che i propri Statuti non siano in contrasto con quelli dell'UPSC.

Art. 13 Rapporti con l'UPSC

- 1) L'affiliazione attiva in seno ad associazioni regionali presuppone l'affiliazione come membro attivo all'UPSC.
- 2) Alla fine di ogni anno civile o su richiesta del Segretariato dell'UPSC, le associazioni regionali sono tenute a presentare un elenco aggiornato dei membri. Ammissioni, uscite ed espulsioni vanno comunicate per iscritto entro 30 giorni.
- 3) Le associazioni regionali consegnano al Segretariato dell'UPSC i propri Statuti e rapporti annuali nonché, su richiesta, ulteriori documenti relativi alla loro organizzazione e alla loro attività.
- 4) Le associazioni regionali devono consultarsi con il Comitato centrale riguardo a tutte le questioni concernenti l'intera industria svizzera della carne. Gli accordi riguardanti l'UPSC possono essere stipulati dalle associazioni regionali soltanto previa approvazione da parte degli organi competenti dell'UPSC.

Art. 14 Conseil romand de la boucherie

Il Conseil romand de la boucherie coordina le attività dell'artigianato della macelleria e della salumeria nonché dell'industria della carne nei Cantoni della Svizzera francese e rappresenta gli interessi della regione linguistica francese nei confronti dell'UPSC.

Capitolo 4: Diritti e obblighi dei membri

Art. 15 Quote associative

I membri sono tenuti al pagamento delle quote fissate dagli organi competenti, le quali vengono stabilite in un relativo Regolamento separato e deliberate annualmente durante l'Assemblea dei delegati.

Art. 16 Obblighi dei membri

- 1) Con la sua affiliazione, il membro riconosce i presenti Statuti, altre prescrizioni, la Carta costituzionale nonché i contratti stipulati e le decisioni prese dall'UPSC.
- 2) Le disposizioni del Contratto collettivo di lavoro, altri regolamenti professionali emanati dall'UPSC o le convenzioni stipulate con organizzazioni di lavoratori dipendenti sono vincolanti per i membri attivi.
- 3) Se i membri non adempiono a tali doveri possono essere espulsi dall'UPSC ai sensi dell'art. 11.

Art. 17 Diritti dei membri

- 1) I membri hanno il diritto di partecipare conformemente alle disposizioni dei presenti Statuti sugli organi dell'UPSC.
- 2) Fatta eccezione per i membri straordinari, tutti i membri hanno diritto di usufruire di tutti i servizi offerti dall'UPSC a condizioni preferenziali.
- 3) I membri hanno un diritto di cogestione. Questo comprende il diritto all'informazione nonché il diritto alla partecipazione all'Assemblea dei delegati senza diritto di voto.

Art. 18 Responsabilità

Solo il patrimonio dell'UPSC serve da garanzia per gli impegni assunti dalla stessa. Si esclude qualsiasi responsabilità personale dei membri.

Capitolo 5: Organizzazione

Art. 19 Organi

- 1) Gli organi dell'Unione sono i seguenti:
 - a) Assemblea dei delegati;
 - b) Comitato centrale;
 - c) Organo di revisione.
- 2) L'UPSC possiede un proprio Segretariato.

Capitolo 6: Assemblea dei delegati

Art. 20 Svolgimento

- 1) L'Assemblea dei delegati è l'organo supremo dell'UPSC.
- 2) L'Assemblea dei delegati ordinaria si svolge almeno una volta all'anno. Il Comitato centrale stabilisce il luogo e la data di svolgimento.
- 3) Su richiesta della metà dei membri del Comitato centrale o di un terzo delle associazioni regionali, il Presidente può convocare entro 30 giorni un'Assemblea dei delegati straordinaria.
- 4) I delegati hanno diritto di voto ai sensi dell'art. 23.

Art. 21 Convocazione e ordine del giorno

- 1) La convocazione di un'Assemblea dei delegati avviene almeno 30 giorni prima del suo svolgimento, informando tutti i membri dell'UPSC in merito ai punti all'ordine del giorno, con invito inviato almeno due volte attraverso un canale informativo dell'UPSC stabilito dal Comitato centrale.
- 2) Un'Assemblea dei delegati straordinaria deve essere convocata almeno 14 giorni prima del suo svolgimento.
- 3) Le proposte dei delegati, con la relativa motivazione, devono essere comunicate per iscritto ai membri almeno 10 giorni prima dell'Assemblea.
- 4) Durante l'Assemblea dei delegati non è possibile deliberare in merito a questioni non inserite nell'ordine del giorno e riguardo a proposte avanzate dai delegati relative all'ordine del giorno che non sono state presentate entro i termini stabiliti.

Art. 22 Proposte

Affinché possano essere trattate nell'Assemblea dei delegati, le proposte dei delegati devono essere presentate per iscritto almeno 20 giorni prima dell'assemblea.

Art. 23 Delegati

Hanno diritto di voto, con 1 voto a testa:

- a) Delegati designati dalle associazioni regionali, con diritto a un delegato per ogni venti (numero completo) membri attivi e per un numero residuo di undici o più membri attivi; le associazioni regionali con meno di venti membri attivi hanno diritto a un delegato;
- b) Delegati di grandi imprese con una massa salariale annua soggetta ad AVS superiore a 3 milioni di franchi, ai quali spetta un voto dei delegati in accordo con il Comitato centrale; il numero di tali delegati ammonta, in considerazione dei settori professionali e delle dimensioni delle imprese, al massimo al 30% del numero di cui al precedente punto «a»;
- c) Membri del Comitato centrale;
- d) Membri onorari dell'UPSC.

Art. 24 Quorum e diritto di voto

- 1) La presidenza spetta al Presidente o, in caso di impedimento, al Vice Presidente. Il Presidente vota e detiene il voto decisivo in caso di parità di voti.
- 2) Viene redatto un verbale sugli argomenti e sulle motivazioni espresse. Le decisioni devono essere riportate in modo fedele. Il verbale viene debitamente firmato dal Presidente e dal verbalista.
- 3) L'Assemblea dei delegati può deliberare validamente se è stata convocata in conformità all'art. 21.
- 4) Hanno diritto di voto con 1 voto a testa tutti i delegati ai sensi dell'art. 23. I membri attivi e passivi partecipanti nonché i membri straordinari non hanno né diritto di proposta né diritto di voto.
- 5) In caso di elezioni e votazioni decide la maggioranza semplice di tutti i voti validamente espressi. Fanno eccezione le votazioni relative a modifiche degli Statuti e allo scioglimento dell'UPSC (art. 33 e 35).
- 6) Se un terzo dei delegati presenti all'Assemblea dei delegati lo richiede o per decisione del Comitato centrale, le elezioni o le votazioni possono avvenire con scrutinio segreto. Altrimenti, le elezioni e le votazioni avvengono pubblicamente.

Art. 25 Compiti dell'Assemblea dei delegati

I principali compiti dell'Assemblea dei delegati sono i seguenti:

- a) Approvazione del rapporto annuale e del conto annuale;
- b) Decisione sull'impiego del risultato di bilancio;
- c) Discarico di membri del Comitato centrale;
- d) Elezione dei membri del Comitato centrale;
- e) Elezione del Presidente dell'UPSC;
- f) Nomina dell'Organo di revisione;
- g) Redazione e modifica degli Statuti;
- h) Approvazione del Regolamento sulle quote associative, incl. definizione delle stesse;
- i) Decisione relativa al CCL e alle misure salariali annuali;
- j) Decisione sullo scioglimento dell'UPSC;
- k) Nomina di membri onorari.

Capitolo 7: Comitato centrale

Art. 26 Composizione

- 1) Il Comitato centrale è composto, in totale, da almeno nove e al massimo tredici membri, con
 - a) un Presidente;
 - b) 8-12 ulteriori membri;
 - c) uno o due Vice Presidenti, in quest'ultimo caso uno dalla Svizzera tedesca e uno dalla Svizzera francese o italiana.
- 2) La sua composizione deve tenere conto di una rappresentanza equa delle competenze specialistiche, dei settori professionali, delle dimensioni delle imprese, delle regioni e della disponibilità.
- 3) Il Comitato centrale si autocostruisce, a eccezione del Presidente.

Art. 27 Durata del mandato e limite di età

- 1) La durata del mandato dei membri del Comitato centrale è di quattro anni.
- 2) È esclusa l'elezione / la rielezione di persone che, nell'anno di elezione, compiono il 65° anno d'età o hanno già superato i 65 anni.

Art. 28 Rappresentanza verso terzi

Nei rapporti con terzi, l'UPSC è rappresentata attraverso la firma

- a) del Presidente e di uno dei Vice Presidenti; oppure
- b) del Presidente o di un Vice Presidente insieme a un membro del Comitato centrale; oppure
- c) del Presidente o di un Vice Presidente insieme al responsabile o a un membro della Direzione.

Art. 29 Sedute

- 1) Le sedute del Comitato centrale vengono convocate e dirette dal Presidente. Le sedute hanno luogo su convocazione del Presidente o se tre membri del Comitato centrale ne fanno richiesta al Presidente. La convocazione avviene per iscritto e deve contenere l'ordine del giorno.
- 2) Il Comitato centrale può deliberare validamente se è presente la maggioranza assoluta dei membri.
- 3) Le decisioni del Comitato centrale sono prese con la maggioranza semplice dei membri presenti. In caso di parità dei voti decide il voto del Presidente.

Art. 30 Compiti del Comitato centrale

I principali compiti del Comitato centrale sono i seguenti:

- a) Direzione dell'UPSC e approvazione della politica e della strategia dell'UPSC;
- b) Determinazione dell'organizzazione;
- c) Decisione in merito a tutti i regolamenti che non sono di competenza dell'Assemblea dei delegati;
- d) Allestimento della contabilità, del controlling e della pianificazione finanziaria;
- e) Approvazione del bilancio preventivo e della pianificazione finanziaria pluriennale;
- f) Nomina e revoca nonché supervisione dei membri della Direzione;
- g) Allestimento del rapporto annuale e convocazione dell'Assemblea dei delegati;
- h) Elezione dei membri delle commissioni;
- i) Decisione in merito alle condizioni di affiliazione ed espulsione di membri;
- j) Raccomandazione e proposta all'Assemblea dei delegati in merito al Contratto collettivo di lavoro e alle misure salariali annuali.

Capitolo 8: Organo di revisione

Art. 31 Revisione

- 1) La revisione avviene da parte di un Ufficio di revisione indipendente ed esterno che viene nominato ogni anno dall'Assemblea dei delegati.
- 2) La revisione deve avvenire in base ai principi della Legge sui revisori.

Capitolo 9: Segretariato

Art. 32 Segretariato

Il Segretariato è incaricato di svolgere relativi affari e compiti, i cui dettagli sono illustrati nel Regolamento dell'organizzazione.

Capitolo 10: Modifica degli Statuti

Art. 33 Maggioranza qualificata

Una modifica degli Statuti può essere validamente decisa unicamente con una maggioranza di due terzi di tutti i delegati votanti all'Assemblea dei delegati deliberante.

Art. 34 Pubblicazione

Le modifiche proposte devono essere comunicate ai membri, almeno 30 giorni prima della rispettiva Assemblea dei delegati, attraverso un canale informativo stabilito dal Comitato centrale.

Capitolo 11: Scioglimento

Art. 35 Maggioranza qualificata

Lo scioglimento dell'UPSC può essere validamente deciso unicamente con una maggioranza di due terzi di tutti i delegati votanti all'Assemblea dei delegati deliberante.

Art. 36 Pubblicazione

La proposta relativa allo scioglimento dell'UPSC deve essere comunicata ai membri, almeno 90 giorni prima della rispettiva Assemblea dei delegati, attraverso un canale informativo stabilito dal Comitato centrale.

Art. 37 Autorità di scioglimento

L'autorità di scioglimento è costituita dal Comitato centrale. In alternativa, il Comitato centrale designa un organo responsabile dello scioglimento dell'UPSC in considerazione dell'art. 38.

Art. 38 Patrimonio

- 1) Dopo lo scioglimento dell'UPSC, il patrimonio viene affidato in custodia e per l'amministrazione, per un periodo di cinque anni, alla Banca nazionale svizzera o a una grande banca svizzera.
- 2) Se entro cinque anni viene istituita una nuova unione attiva sull'intero territorio nazionale nel campo dell'artigianato della macelleria e della salumeria nonché dell'industria della carne, il patrimonio deve esserle consegnato.
- 3) Se entro cinque anni non viene istituita alcuna nuova unione, il patrimonio sarà assegnato, in ordine di priorità discendente, alla «Fondazione Belvédère dell'UPSC per la promozione della formazione professionale», ai suoi successori, a una o più istituzioni per la promozione delle nuove leve nel settore alimentare o a una o più istituzioni attive in ambito benefico.

Capitolo 12: Disposizioni finali


Art. 39 Entrata in vigore

- 1) I presenti Statuti entrano in vigore con la loro accettazione da parte dell'Assemblea generale conformemente agli Statuti precedenti.
- 2) Gli Statuti precedenti con le relative aggiunte e modifiche vengono di conseguenza abrogati.

Art. 40 Statuti precedenti

- 1) I primi Statuti dell'Unione Svizzera Mastri Macellai furono approvati ed entrarono in vigore il 7 agosto 1887 a Zurigo. Modifiche furono apportate il 26 maggio 1889 a Bienne, il 15 giugno 1890 a Brugg, il 1° agosto 1897 ad Aarau, il 21 maggio 1906 a Zurigo, il 9 maggio 1910 a San Gallo, il 29 novembre 1920 a Zurigo, il 18 maggio 1924 a San Gallo, il 26 giugno 1927 a Einsiedeln, il 22 giugno 1930 ad Altdorf.
- 2) I secondi Statuti furono approvati dall'Assemblea generale ordinaria dell'Unione Svizzera Mastri Macellai tenutasi a Lucerna il 16 giugno 1935 ed entrarono in vigore in tale data. Modifiche furono apportate il 31 maggio 1942, il 7 giugno 1948, il 19 giugno 1950, il 12 giugno 1955, il 6 luglio 1958 e il 19 giugno 1960, il 5 maggio 1965, il 9 luglio 1968, il 3 giugno 1987.
- 3) I terzi Statuti furono approvati dall'Assemblea generale ordinaria dell'Unione Svizzera Mastri Macellai - Associazione Professionale Svizzera dell'Economia carnea del 27 giugno 1993 a Soletta ed entrarono in vigore in tale data.
- 4) I quarti Statuti sono stati approvati dall'Assemblea generale ordinaria dell'Unione Professionale Svizzera della Carne UPSC del 21 maggio 2006 a Ginevra e sono entrati in vigore in tale data. Precedentemente sono stati approvati dall'Assemblea generale dell'Associazione Professionale Svizzera dell'Economia Carnea del 29 marzo 2006 a Maienfeld che ha così deciso la fusione con l'Unione Svizzera dei Mastri Macellai per formare l'Unione Professionale Svizzera della Carne. Modifiche sono state apportate il 2 giugno 2013.
- 5) I presenti quinti Statuti sono stati approvati dall'Assemblea generale ordinaria dell'Unione Professionale Svizzera della Carne UPSC il 1° maggio 2022 a Friburgo e sono entrati in vigore in tale data.

Unione Professionale Svizzera della Carne UPSC



Il Presidente
Ivo Bischofberger
già Consigliere agli Stati



Il Direttore
Ruedi Hadorn

Friburgo, 1° maggio 2022

CARTA

PREMESSA

I membri dell'Unione Professionale Svizzera della carne (UPSC) intendono svolgere il loro **ruolo politico-sociale / economico quali approvvigionatori di alimenti in Svizzera e comportarsi** in modo tale che la popolazione possa consumare la carne con piacere e sulla base della fiducia. Essi sono decisi ad assumersi tutte le **loro responsabilità verso le persone, gli animali e l'ambiente.**

PRINCIPI

1. Leggi e norme generali:

Assunzione attiva di responsabilità per qualsiasi caso di deviazione dalle norme etiche e legislative, ad es. tramite notifica all'Ufficio di mediazione Carne

2. Protezione ed etica degli animali:

Oltre al rispetto delle leggi per la protezione degli animali, rispettare gli standard di formazione del settore nell'impianto di macellazione

3. Produzione di carne:

Rispetto delle Buone Prassi di Fabbricazione (BPF) sulla base delle vigenti linee guida del settore

4. Ambiente:

Assicurare l'efficienza delle risorse anche oltre i limiti del settore con l'obiettivo di utilizzare interamente le carcasce degli animali

5. Comunicazione:

Praticare una comunicazione onesta, trasparente e comprensibile sia all'interno che verso l'esterno

6. Condizioni di lavoro:

Creare condizioni di lavoro eque nel rispetto del contratto collettivo di lavoro del settore nonché promuovere costantemente i nostri collaboratori (formazione / perfezionamento / motivazione e orgoglio per la professione)

SANZIONI

A dipendenza della gravità, il mancato rispetto dei suddetti punti è suscettibile di sanzioni da parte del Comitato centrale dell'UPSC tramite una multa a favore delle nuove leve della professione e persino con l'esclusione dall'UPSC.

Rolf Büttiker, già consigliere agli Stati
Presidente UPSC

Dr. Ruedi Hadorn,
Direttore UPSC

Approvata in occasione dell'Assemblea dei delegati dell'UPSC del 22 aprile 2015



Schweizer Fleisch-
Fachverband

Union Professionnelle
Suisse de la Viande

Unione Professionale
Svizzera della Carne

Regolamento organizzativo

dell'

Unione Professionale Svizzera della Carne UPSC

Indice

Capitolo I: Aspetti generali	2
Capitolo II: Scopo	2
Capitolo III: Unità organizzative dell'UPSC	2
Capitolo IV: Singole unità organizzative	3
A. Gestione strategica	3
1. Assemblea dei delegati	3
2. Presidenza e vicepresidenza dell'UPSC	3
3. Comitato centrale	4
B. Gestione operativa	8
C. Revisione dei conti	8
D. Commissioni, comitati e organi consultativi dell'UPSC	9
E. Organizzazioni di autoaiuto	15
Capitolo V: Il giornale dell'UPSC	17
Capitolo VI: Disposizioni comuni	17

Il presente Regolamento organizzativo è redatto in tedesco, francese e italiano. Fa fede la versione tedesca degli Statuti. La forma maschile comprende sempre anche quella femminile.

Capitolo I: Aspetti generali

Gli affari dell'Unione sono condotti in conformità alla legge svizzera, agli statuti e al presente regolamento organizzativo.

Il presente regolamento è stato emesso sulla base degli statuti dell'Unione Professionale Svizzera della Carne (di seguito denominata UPSC). Regola l'assegnazione e la delimitazione dei compiti e delle responsabilità tra le singole unità organizzative, nella misura in cui queste non siano disciplinate dalla legge o dagli statuti. Questo è preceduto dalle disposizioni specifiche o dai regolamenti dei singoli comitati.

Capitolo II: Scopo

L'UPSC è affiliata alle seguenti organizzazioni di autoaiuto per la fornitura di servizi ai suoi membri a tariffe speciali:

- Assicurazione dei mestieri Cooperativa;
- MT Metzger-Treuhand AG;
- Cassa di compensazione AVS e cassa pensioni dell'Unione Professionale Svizzera della Carne;
- Hotel Seaside AG;
- Fondazione "Belvédère" dell'UPSC per la promozione della formazione professionale.

Capitolo III: Unità organizzative dell'UPSC

- A. La gestione strategica è compito di:
- Assemblea dei delegati;
 - Presidente dell'UPSC;
 - Comitato centrale.
- B. La gestione operativa è compito di:
- Direzione composta dal Direttore / Responsabile del Segretariato e dal Responsabile, della formazione e della consulenza.
- C. Il controllo dei conti è compito di:
- Organo di revisione.
- D. Il supporto specialistico alla gestione strategica e operativa è compito di:
- Commissioni / Comitati del Comitato centrale;
 - Organi consultativi dell'UPSC.
- E. Ulteriore supporto specialistico e servizi ai membri forniscono:
- Organizzazioni di autoaiuto.

Capitolo IV: Singole unità organizzative

A. Gestione strategica

1. Assemblea dei delegati

1.1 L'Assemblea dei delegati è l'organo supremo dell'UPSC. Può delegare parte o tutti i suoi compiti e poteri a singoli delegati o a terzi in conformità con il presente regolamento organizzativo, a meno che la legge o gli statuti non prevedano diversamente.

La composizione, il diritto di voto, lo svolgimento, il quorum e la presidenza sono regolati dallo statuto, artt. 20-24.

1.2 Gli affari e le competenze dell'Assemblea dei delegati sono regolati nello statuto, art. 25. Includono anche la consulenza su tutti gli altri affari presentati dal Comitato centrale, dalle Associazioni regionali o dai singoli membri, nonché l'approvazione di risoluzioni su tali affari, a meno che non sia responsabile un altro organo dell'UPSC.

1.3 Sostituzioni di delegati secondo gli Statuti, art. 23:

- a) Delegati delle associazioni regionali: Questi sono designati prima dell'inizio dell'Assemblea consegnando il numero di schede di voto a cui hanno diritto;
- b) Delegati delle grandi aziende: Qualsiasi sostituzione deve essere notificata per iscritto al Segretariato almeno 2 giorni prima dell'Assemblea;
- c) Membri del Comitato centrale / membri onorari: nessuna sostituzione possibile.

2. Presidenza e vicepresidenza dell'UPSC

2.1 Il Presidente guida l'UPSC. Presiede l'Assemblea dei delegati e le sedute del Comitato centrale, preparandole insieme al responsabile del Segretariato.

2.2 Il Presidente, insieme ai membri del Comitato centrale, è responsabile nei confronti dell'Assemblea dei delegati.

2.3 Il Presidente sostiene la Direzione nello sviluppo di strategie, progetti e nell'attuazione degli obiettivi.

2.4 Il Presidente rappresenta l'UPSC o il Comitato centrale nei confronti dei membri, delle autorità e del pubblico in coordinamento con la Direzione.

2.5 Il Presidente può richiedere informazioni su tutte le questioni dell'UPSC.

2.6 I Vicepresidenti rappresentano il Presidente in caso di impedimento.

3. Comitato centrale

3.1 Composizione

3.1.1 L'art. 26 degli statuti disciplina la composizione del Comitato centrale.

3.1.2 In base alla disponibilità si aspira alla seguente composizione del Comitato centrale:

Regioni di elezione: Le regioni di elezione si definiscono nel modo seguente:

- I. Svizzera francese (incluse le aree di lingua tedesca del Friburgo e del Vallese)
- II. Berna
- III. Svizzera settentrionale (Soletta, Basilea-Città, Basilea-Campagna, Argovia, Zurigo, Zugo, Sciaffusa)
- IV. Svizzera centrale (Lucerna, Obvaldo, Nidvaldo, Uri, Svitto occidentale)
- V. Svizzera italiana (con Mesocco, Roveredo)
- VI. Svizzera orientale (Svitto orientale, Appenzello Interno/Esterno, Glarona, San Gallo, Turgovia, Grigioni – senza Mesocco, Roveredo – Principato del Liechtenstein)

Ogni regione di elezione fornisce al Comitato centrale almeno un membro. Questi membri sono responsabili del flusso reciproco di informazioni tra il Comitato centrale e le rispettive associazioni regionali nelle singole regioni di elezione.

Regioni linguistiche: 1 membro proveniente dalla Svizzera italiana e 2-3 membri dalla Svizzera francese.

Dimensioni delle imprese: Le grandi imprese costituiscono almeno un terzo dei membri e le aziende commerciali la loro maggioranza.

Settore professionale: L'insieme delle imprese dei membri copre i seguenti punti chiave: macellazione professionale, macellazione industriale, lavorazione e affinamento professionali, lavorazione e affinamento industriali, macellazione, lavorazione e affinamento del pollame, commercio e importazione, commercio al dettaglio (macellerie specializzate) e ristorazione fuori sede.

Competenze professionali: L'insieme delle competenze professionali specifiche della macelleria deve essere coperto dal Comitato centrale. Per i membri con doppia mansione sono inoltre necessari esperti comprovati con le rispettive competenze.

Doppia mansione: Oltre ai compiti effettivi del Comitato centrale, i singoli membri del Comitato sono responsabili della gestione dei seguenti dipartimenti:

- Politica (Presidente)
- Contratto collettivo di lavoro e diritto del lavoro (membro)
- Formazione e consulenza (membro)
- Assicurazioni sociali e altre assicurazioni (membro)
- Comunicazione e pubblicità (membro)
- Finanze (membro)

Doppia mansione: - Mandati al di fuori dei settori di competenza sopra menzionati, come il Consiglio di amministrazione di Proviande, il Consiglio di amministrazione dell'Hotel Seaside AG e i gruppi di contatto con le autorità (vari membri)

L'assegnazione dei dipartimenti è effettuata dal Comitato centrale.

3.1.3 In aggiunta allo statuto, art. 27, la durata massima del mandato di un membro del Comitato centrale è idealmente di 12 anni. Può essere superata qualora non vi siano disponibilità del relativo candidato o la qualifica necessaria. La decisione in merito spetta al Comitato centrale.

3.2 Compiti

Il Comitato centrale è responsabile della gestione strategica dell'UPSC, nonché della supervisione e del controllo diretto della Direzione. I compiti del Comitato centrale sono disciplinati allo Statuto, art. 30, e comprendono in particolare quanto segue:

- Elezione dei Vicepresidenti;
- Elezione di comitati e commissioni o della delegazione di rappresentanti in gruppi di lavoro, determinazione dei loro poteri;
- Riconoscimento delle associazioni regionali e dei gruppi professionali;
- Emissione di qualsiasi regolamento per i comitati;
- Ammissione di membri straordinari e determinazione dei diritti e dei doveri;
- Ammissione di membri attivi che non appartengono a un'associazione regionale ma sono attivi in tutta la Svizzera, o se non esiste un'associazione regionale nella zona corrispondente;
- Determinazione dei delegati alla nomina di grandi aziende;
- Coordinazione dei compiti delle istituzioni dell'UPSC in modo che le loro attività servano gli interessi professionali, economici e sociali generali di tutti i membri;
- Consulenza su tutti gli affari portati dal Presidente o da un membro del Comitato centrale, nonché la rispettiva approvazione di risoluzioni, a meno nella misura in cui un'altra autorità dell'UPSC non sia competente;
- Supervisione dell'andamento degli affari; revisione dei conti; ordinamento di tutte le misure necessarie per un'attività attiva e regolata;
- Presentazione del rapporto annuale e del conto annuale; preparazione e approvazione del bilancio, compresa la proposta delle quote associative e il prezzo dell'abbonamento al giornale dell'UPSC;
- Conclusione di contratti; in caso di particolare importanza, questi saranno sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei delegati;
- Approvazione di stipendi, gettoni di presenza, indennità di viaggio e spese da pagare con i fondi dell'UPSC;
- Convocazione e preparazione dell'Assemblea dei delegati. Preparazione e approvazione delle mozioni e risoluzioni da presentare;
- Emissione e revisione periodica dei regolamenti e delle linee guida necessarie per la gestione degli affari, la delimitazione delle competenze e la supervisione, deliberando sulle questioni riservate al Comitato centrale in conformità con lo statuto e i regolamenti.

3.3 Strategia aziendale e politica del rischio

Il Comitato centrale è responsabile della strategia e della politica del rischio dell'UPSC. I suoi compiti comprendono in particolare:

- Approvazione e revisione periodica della strategia dell'UPSC;
- Decisione su cooperazioni di importanza strategica;
- Decisione sulla creazione, acquisizione o vendita risp. liquidazione di filiali;
- Decisione sull'esternalizzazione di funzioni di importanza strategica (outsourcing);
- Approvazione di risoluzioni in materia di affiliazione o contratti relativi al piano pensionistico del personale;
- Determinazione di principi per la gestione degli affari;
- Nomina di rappresentanti in aziende e organizzazioni di importanza strategica;
- Mantenimento delle relazioni con le autorità e il pubblico;
- Determinazione degli obiettivi annuali e loro formulazione ai membri della Direzione in modo adeguato al loro livello;
- Determinazione della gestione del rischio a livello di associazione e relativa supervisione.

3.4 Personale

Il Comitato centrale è responsabile dei seguenti compiti nell'area del personale:

- Adozione della politica del personale e di remunerazione;
- Definizione del profilo dei requisiti dei suoi membri e del Presidente dell'UPSC, nomina, assunzione e licenziamento dei membri della Direzione e del Segretariato;
- Definizione del profilo dei requisiti dei membri della Direzione del Segretariato;
- Determinazione degli stipendi, delle componenti variabili dello stipendio e delle prestazioni aggiuntive per i membri della Direzione;
- Garantire la pianificazione delle successioni a livello del Comitato centrale e della Direzione nonché del Segretariato;
- Autorizzazione delle attività accessorie, dei mandati politici o commerciali o delle cariche pubbliche dei membri della Direzione nonché del Segretariato.

3.5 Finanze

- Il Comitato centrale è responsabile dell'allestimento della contabilità e delle finanze. I suoi compiti comprendono in particolare:
- revisione del rapporto di gestione con i conti annuali e proposta di stanziamento del risultato di bilancio all'attenzione dell'Assemblea dei delegati;
- approvazione del budget annuale e degli obiettivi finanziari annuali;
- approvazione della pianificazione degli investimenti e della liquidità.

3.6 Infrastrutture

Il Comitato centrale è responsabile delle decisioni sulle infrastrutture e sugli investimenti necessari al di fuori del budget o della delega delle competenze. I suoi compiti comprendono in particolare:

- approvazione di risoluzioni su investimenti fuori budget;
- decisione sulla strategia informatica.

3.7 Quorum

3.7.1 I principi generali del quorum sono regolati dallo statuto.

3.7.2 Le risoluzioni di maggiore urgenza possono anche essere approvate da una maggioranza assoluta di tutti i membri mediante circolare o conferenza telefonica o videoconferenza, a meno che un membro non chieda di deliberare in una seduta fisica. Le informazioni sulle circolari sono fornite in modo tempestivo. Esse sono registrate per iscritto nella seduta successiva.

3.7.3 Su richiesta di almeno tre membri del Comitato centrale, le risoluzioni vengono assunte da una commissione paritetica composta da rappresentanti di grandi imprese ai sensi dello Statuto, Art. 36, cpv. 1 e da altri membri del Comitato centrale; il Presidente dell'UPSC presiede e detiene il voto decisivo.

3.8 Date fisse

Le sedute regolari del Comitato centrale (min. 6 sedute/anno fiscale) sono fissate per l'intero anno fiscale al più tardi nella seduta di ottobre dell'anno fiscale precedente.

3.9 Diritto di firma

3.9.1 Il diritto di firma è concesso dal Comitato centrale ed è iscritto nel Registro di commercio.

3.9.2 Ai sensi dello statuto, art. 28, l'UPSC è giuridicamente vincolata dalla firma collettiva a due.

3.10 Regolamento di ricusazione

I membri del Comitato centrale devono astenersi spontaneamente dal deliberare su questioni che riguardano i loro interessi o gli interessi di persone, società o istituzioni a loro vicine.

3.11 Riservatezza e segretezza

Tutti i membri del Comitato centrale sono tenuti all'obbligo di riservatezza. Il contenuto delle trattative deve essere sempre trattato in modo confidenziale. Le decisioni possono essere comunicate all'esterno solo quando sono definitive o la loro trasmissione è stata concordata dal Comitato centrale.

I dipendenti che partecipano alle sedute del Comitato centrale o di altri comitati in conformità con il presente regolamento organizzativo devono essere vincolati per iscritto alla riservatezza. Lo stesso vale per i terzi in caso di necessità speciali.

B. Gestione operativa

1. Segretariato

- 1.1 Il Segretariato si occupa di affari e compiti specifici.
- 1.2 Il Direttore e Responsabile del Segretariato, insieme al Responsabile della formazione e della consulenza, formano la Direzione. Essi riferiscono direttamente al Comitato centrale.
- 1.3 I membri della Direzione rappresentano il Segretariato nei confronti del Comitato centrale. Essi partecipano alle sedute del Comitato centrale in qualità di consulenti, ma senza diritto di voto.
- 1.4 Il direttore e Responsabile del Segretariato nonché il Responsabile della formazione e della consulenza si assicurano che il Presidente dell'UPSC sia informato in modo tempestivo e appropriato. Essi informano regolarmente il Comitato centrale sulle questioni correnti dell'Unione.
- 1.5 Il Direttore e Responsabile del Segretariato assicurano che le proposte dal Segretariato al Comitato centrale siano tempestive, adeguatamente documentate e accuratamente giustificate dalla Direzione.
- 1.6 I compiti e le competenze dei membri della Direzione sono definiti nella relativa descrizione delle mansioni.
- 1.7 La sede legale del Segretariato è Dübendorf.

C. Revisione dei conti

1. Organo di revisione

- 1.1 Il Comitato centrale propone all'Assemblea dei delegati l'elezione di un organo di revisione esterno indipendente che verifica i conti annuali e la proposta del Comitato centrale all'Assemblea dei delegati di stanziamento del risultato di bilancio per quanto riguarda il rispetto della legge e degli statuti e ne riferisce all'Assemblea dei delegati.

- 1.2 L'organo di revisione valuta anche l'efficacia e la completezza del controllo interno dei rischi.

D. Commissioni, comitati e organi consultativi dell'UPSC

Le seguenti commissioni permanenti, comitati e gruppi specializzati esistono per fornire supporto specialistico alla gestione strategica (punto A sopraccitato) e alla gestione operativa (punto B sopraccitato). Altri possono essere formati e sciolti ad hoc secondo necessità:

a. Commissioni

Il Comitato centrale delegherà la preparazione e la discussione preliminare di questioni complesse a un comitato, che lo informerà in modo tempestivo ed esauriente e presenterà proposte in merito. La Commissione è normalmente presieduta da un membro del Comitato centrale.

Compiti, competenze e doveri, in particolare il dovere di informare il Comitato centrale, sono regolati in un mandato specifico del Comitato centrale.

Il Comitato centrale delega i compiti attuali alla seguente commissione:

- Commissione del personale

b. Comitati

Il Comitato centrale può delegare in tutto o in parte alcuni o tutti i compiti che è tenuto a svolgere a comitati permanenti o ad hoc, delegazioni di negoziazione e singoli membri del Comitato centrale. Può anche affidare a terzi compiti speciali. La delega per i compiti non trasferibili e inalienabili secondo lo Statuto art. 30 è esclusa.

Compiti, competenze e doveri, in particolare il dovere di informare il Comitato centrale, sono regolati in una risoluzione del Comitato centrale.

Il Comitato centrale delega i compiti attuali alla:

- Commissione paritetica composta dai rappresentanti di grandi imprese e da altri membri del Comitato centrale; le grandi imprese sono membri attivi dell'UPSC con una massa salariale annuale dell'AVS superiore a 3 milioni di franchi svizzeri.

c. Organi consultativi dell'UPSC

1. Organi di formazione dell'UPSC

1.1 Commissione per lo sviluppo professionale e la qualità (Commissione SP&Q)

1.1.1 Compiti

- Revisione e modifica del piano di formazione per le professioni del settore della carne, cioè Macellaia-salumiera / Macellaio-salumiere con attestato federale di capacità (AFC) o Macellaia-salumiera / Macellaio-salumiere con certificato federale di formazione pratica (CFP), agli sviluppi economici, tecnologici, ecologici e didattici su base continua, ma almeno ogni cinque anni;

- Presentazione delle domande alla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) in merito alle modifiche dell'Ordinanza sulla formazione professionale di base (ofor);
- Approvazione del profilo di qualificazione e regole di passaggio per la convalida delle prestazioni di formazione per il rilascio da parte dell'Organizzazione del mondo del lavoro (oml) e la successiva approvazione da parte della SEFRI;
- Approvazione di strumenti per la promozione della qualità (ad es. direttive per la procedura di qualificazione, regolamenti per i corsi interaziendali) per il rilascio da parte dell'oml.

1.1.2 Composizione

- Presidente (se possibile, membro del Comitato centrale);
- 4-5 rappresentanti dell'UPSC (compreso il Presidente);
- un / una rappresentante dell'Associazione Svizzera del personale della macelleria ASPM;
- 1 rappresentante degli insegnanti delle materie professionali;
- almeno un / una rappresentante sia della Confederazione sia del Cantone.

1.1.3 Base normativa

Regolamento organizzativo della Commissione per lo sviluppo professionale e la qualità del 27.2.2022

1.2 Commissione per l'esame professionale e di maestria (Commissione APF/ EPS)

1.2.1 Compiti

- Rilascio delle direttive inerenti al regolamento d'esame;
- Determinazione delle tasse d'esame secondo il sistema di tariffazione del 31.12.1997 dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT);
- Determinazione del tempo e del luogo d'esame;
- Determinazione del programma d'esame;
- Fornitura dei compiti d'esame e svolgimento dell'esame;
- Selezione e pianificazione dell'impiego di esperti;
- Decisione sull'ammissione all'esame o su un'eventuale esclusione dall'esame;
- Determinazione del contenuto dei singoli moduli e dei requisiti per gli esami del modulo;
- Decisione sulla consegna del diploma o dell'attestato di capacità;
- Gestione delle domande e dei reclami;
- Gestione della contabilità e della corrispondenza;
- Decisione sul riconoscimento dei risultati ottenuti da altre qualifiche e prestazioni;
- Revisione periodica dei moduli, avvio della loro revisione, determinazione del periodo di validità dei moduli completati;
- Relazione alle autorità superiori e alla SERI sulle loro attività;
- Sviluppo e garanzia della qualità.

1.2.2 Composizione

EPS

- Presidente (se possibile, membro del Comitato centrale);
- 3-5 rappresentanti dell'UPSC;
- 2 rappresentanti dell'ASPM.

APF

- Presidente (se possibile, membro del Comitato centrale);
- 3-5 rappresentanti dell'UPSC;
- 2 rappresentanti dell'ASPM;
- 1 rappresentante del Centro per la formazione dell'economia carnea svizzera ABZ e 1 rappresentante della Metzger Treuhand con voto consultivo.

1.2.3 Base normativa

- Regolamento d'esame per l'esame professionale superiore per mastro macellaia / mastro macellaio del 20.12.2006;
- Regolamento d'esame per l'esame professionale per responsabile di azienda dell'industria della carne del 2.10.2013 (Stato 25.1.2016).

1.3 Commissione di responsabili esperti

1.3.1 Compiti

- Elaborazione e aggiornamento delle raccomandazioni dell'industria della carne per l'attuazione della procedura pratica di qualificazione finale, tenendo conto delle esigenze della commissione svizzera degli esami (CSE) e dei Cantoni;
- Scambio reciproco di esperienze;
- Raccomandazione di aziende di formazione per i premi della Fondazione Hermann Herzer.

1.3.2 Affiliazione

- Presidente (membro del Comitato centrale);
- Responsabile esperti dei singoli Cantoni.

1.3.3 Base normativa

Nessuna.

1.4 Associazione degli insegnanti delle materie professionali svizzeri dell'industria della carne

(situato all'interno dell'UPSC)

1.4.1 Compiti

- Promozione del sistema di formazione nelle classi professionali attraverso lo scambio reciproco di idee, l'organizzazione di corsi di formazione continua, lo sviluppo di materiale didattico e viaggi di studio comuni

1.4.2 Affiliazione

- Presidente;
- Membri attivi: Le macellaie-salumiere / I macellai-salumieri AFC che insegnano in classi di formazione professionale, ai corsi preparatori per gli esami professionali o alle scuole professionali;
- Membri passivi: aperto a tutti.

1.4.3 Base normativa

Statuto dell'Associazione degli insegnanti delle materie professionali svizzeri dell'industria della carne del 21.9.2008

2. Organi consultativi dell'UPSC Contratto collettivo di lavoro / Diritto del lavoro

2.1 Commissione paritetica

2.1.1 Compiti

- Responsabile dell'applicazione del Contratto collettivo di lavoro (CCL);
- Gestione del fondo per la formazione, compreso il controllo della ricezione dei contributi e l'impiego dei fondi;
 - * Promozione della formazione professionale di base;
 - * Promozione della formazione professionale continua;
 - * Promozione della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute sul posto di lavoro;
 - * Copertura dei costi di applicazione del CCL.

2.1.2 Composizione

- 3 rappresentanti dell'UPSC, di cui almeno un membro del Comitato centrale (preferibilmente uno dei due vicepresidenti); l'UPSC punta preferibilmente alla presidenza della Commissione;
- 3 rappresentanti dell'ASPM;
- Segretario/a.

2.1.3 Base normativa

Regolamento sulla Commissione paritetica e per la gestione del fondo paritetico dell'UPSC e dell'ASPM per la formazione e la sicurezza sul lavoro nonché sull'attuazione del CCL (fondo per la formazione) del 19.5.2020;
Basi per il calcolo delle penali del 31.1.2018.

2.2 Commissione CCL e negoziato salariale

2.2.1 Compiti

- Informazione e consultazione dei membri sullo stato delle trattative, sulle richieste avanzate dall'ASPM e sulle (ulteriori) tattiche negoziali della delegazione nel CCL e nei negoziati salariali con l'ASPM;
- Derivazione di raccomandazioni all'attenzione della delegazione dell'UPSC per il CCL risp. per i negoziati salariali con l'ASPM.

2.2.2 Composizione

- Presidente (se possibile, membro del Comitato centrale);
- Rappresentante dell'UPSC nella Commissione paritetica, incluso il/la segretario/a;
- 5-7 membri dell'UPSC tenendo conto delle dimensioni dell'azienda e delle regioni.

2.2.3 Base normativa

Nessuna.

3. Organi consultativi dell'UPSC Marketing / Comunicazione

3.1 Commissione per i concorsi di prodotti a base di carne

3.1.1 Compiti

- Organizzazione del concorso di qualità UPSC con:
 - * Bando di concorso;
 - * Determinazione del regolamento d'esame;
 - * Determinazione del budget;
 - * Pianificazione e realizzazione degli esami;
 - * Determinazione degli esperti d'esame;
 - * Supervisione della premiazione e dell'esposizione dei prodotti.

3.1.2 Composizione

- Presidente (se possibile, membro del Comitato centrale);
- 5-7 rappresentanti dei membri dell'UPSC, 1 dei quali è un membro del Comitato centrale, o altri professionisti esperti del settore della carne, tenendo conto delle dimensioni delle aziende e delle regioni;
- 1-2 rappresentanti del Segretariato dell'UPSC;
- 1-2 rappresentanti della divisione formazione e consulenza dell'UPSC.

3.1.3 Base normativa

Nessuna (in corso).

4. Organi consultativi dell'UPSC con le autorità

4.1 Gruppo di contatto ACCS-USAV-UPSC (chimici cantonali)

4.1.1 Compiti

- Scambio di informazioni su questioni di diritto alimentare;
- Chiarimento di questioni aperte su questioni di diritto alimentare.

4.1.2 Composizione

- Presidio: Co-gestione da rappresentanti dell'UPSC e dell'ACCS;
- 3-4 rappresentanti dell'Associazione dei chimici cantonali della Svizzera (ACCS);
- 3-4 rappresentanti dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV);
- 4-5 rappresentanti dell'UPSC, delle sue organizzazioni di servizio e delle macellerie commerciali;
- 4-5 rappresentanti dei trasformatori di carne industriali e dei grossisti;
- 2-3 rappresentanti di laboratori di ricerca e servizi.

4.1.3 Base normativa

Nessuna.

4.2 Gruppo di contatto ACCS-USAV-UPSC (veterinari cantonali)

4.2.1 Compiti

- Scambio di informazioni su questioni veterinarie;
- Chiarimento di questioni aperte su questioni veterinarie.

4.2.2 Composizione

- Presidio: Rappresentante dell'UPSC;
- 2-3 rappresentanti dell'Associazione svizzera dei veterinari cantonali (USAV);
- 2-3 rappresentanti dell'ACCS;
- 4-5 rappresentanti dell'UPSC, delle sue organizzazioni di servizio e delle macellerie commerciali;
- 3-4 rappresentanti dei trasformatori industriali di carne.

4.2.3 Base normativa

Nessuna.

5. Vari

5.1 Gruppo di lavoro sulle linee guida per la qualità / linee guida per la dichiarazione

5.1.1 Compiti

- Elaborazione e revisione regolare delle linee guida per la qualità dell'UPSC e delle linee guida per la dichiarazione dell'UPSC.

5.1.2 Composizione

- Presidio: Rappresentante dell'UPSC;
- 1-2 rappresentanti dell'UPSC;
- 2 rappresentanti delle organizzazioni di servizio / macellerie commerciali;
- 2 rappresentanti dei trasformatori industriali di carne;
- 1 rappresentante dei chimici cantonali;
- 1 rappresentante delle aziende di spezie;
- 1-2 rappresentanti di laboratori di ricerca e servizi.

5.1.3 Base normativa

Nessuna.

5.2 Commissione specializzata MSSL

(medici del lavoro e altri specialisti della sicurezza sul lavoro)

5.2.1 Compiti

- Scambio di informazioni sulla storia dei sinistri, sui sinistri e sull'entità dei pagamenti dei sinistri nel settore dell'assicurazione contro gli infortuni;
- Rendicontazione dell'attività nell'ambito della soluzione settoriale;
- Approvazione del programma di attività per le attività previste nel quadro della soluzione settoriale.

5.2.2 Composizione :

- Presidente (se possibile, membro del Comitato centrale);
- 2-3 Rappresentanti dell'UPSC ;
- 2-3 Rappresentanti dell'ASPM;
- 1 rappresentante dell'Assicurazione svizzera dei mestieri (AM);
- 1-2 rappresentanti dei sistemi della qualità;
- 1 rappresentante sia della Confederazione sia del Cantone;
- 1 medico del lavoro.

5.2.3 Base normativa

Nessuna.

E. Organizzazioni di autoaiuto

1 Rapporti con l'UPSC

- 1.1 Le istituzioni menzionate in questa sezione appartengono all'UPSC come organizzazioni di autoaiuto..
- 1.2 Le organizzazioni di autoaiuto forniscono servizi economici e settoriali ai membri e alle organizzazioni e imprese che collaborano con l'UPSC.
- 1.3 L'UPSC lavora per la migliore coordinazione e unità possibile con e tra le organizzazioni di autoaiuto.
- 1.4 L'Assemblea dei delegati può creare altre organizzazioni di autoaiuto.

2 Assicurazione dei mestieri Cooperativa

- 2.1 L'Assicurazione dei mestieri Cooperativa è una cooperativa indipendente ai sensi dell'art. 828 ss. del Codice delle obbligazioni,
- 2.2 Essa fornisce servizi assicurativi nel settore dell'industria della macelleria e della carne e per altri settori.

3. MT Metzger-Treuhand AG

- 3.1 MT Metzger-Treuhand AG è una società per azioni indipendente ai sensi dell'art. 620 e seguenti del Codice delle obbligazioni,
- 3.2 Fornisce servizi nel settore della promozione commerciale di aziende dell'industria della macelleria e della carne e per altri settori.

4. Cassa di compensazione AVS e cassa pensioni dell'Unione Professionale Svizzera della Carne

- 4.1 La cassa di compensazione AVS dei Macellai è una cassa di compensazione associativa ai sensi dell'art. 53 e seguenti della legge federale sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (Legge AVS).
- 4.2 Fornisce servizi per i membri dell'UPSC come agenzia di liquidazione e di attuazione dell'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS), dell'assicurazione invalidità (AI), del fondo di compensazione delle IPG (IPG) e delle casse di compensazione per gli assegni familiari (CAF) ad esso affiliate. L'autorità amministrativa è il consiglio di amministrazione della cassa.
- 4.3 È l'agenzia di riscossione del contributo alle spese di attuazione secondo l'art. 8b del Contratto collettivo di lavoro per l'artigianato svizzero della macelleria.
- 4.4 La cassa pensioni fornisce prestazioni in particolare per la previdenza professionale e fa parte della cassa di compensazione AVS. L'autorità amministrativa è la Commissione delle assicurazioni.
- 4.5 Il Comitato centrale elegge i rappresentanti dei datori di lavoro dell'UPSC nel Consiglio della Cassa e nella Commissione delle assicurazioni.

5. Fondazione «Belvédère» dell'UPSC per la promozione della formazione professionale

- 5.1 Lo scopo della Fondazione «Belvédère» è quello di gestire fondi destinati alla formazione professionale. È il successore legale della fondazione "Scuola specializzata svizzera per l'industria della macelleria", fondata nel 1948.
- 5.2 Tiene la contabilità in modo indipendente.
- 5.3 Il Consiglio di fondazione è identico al Comitato centrale.
- 5.4 Ha i seguenti compiti:
 - Partecipazione all'Hotel Seaside AG come successore della Cooperativa ABZ e alla gestione del centro di formazione situato negli stessi locali (compresi eventuali successivi ampliamenti e modifiche del centro di formazione);
 - Promozione generale della formazione professionale nell'industria della macelleria e della carne.

Capitolo V: Il giornale dell'UPSC

L'UPSC pubblica regolarmente un giornale come organo specializzato, che serve a tutti gli scopi dell'UPSC.

Le comunicazioni dell'UPSC e delle organizzazioni di autoaiuto saranno pubblicate nel giornale.

Tutti i membri sono obbligati ad abbonarsi.

Capitolo VI: Disposizioni comuni

1. Archiviazione di documenti aziendali

Tutti i documenti aziendali pertinenti (in qualsiasi forma) devono essere conservati per 10 anni, a meno che non sia previsto un periodo di conservazione legale più lungo. L'archiviazione in forma elettronica è consentita.

I rapporti di gestione, i verbali dell'Assemblea dei delegati (e dei suoi predecessori), delle riunioni del Comitato centrale e della Direzione sono conservati per un periodo illimitato.

2. Entrata in vigore

Il presente regolamento è stato approvato durante la riunione del Comitato centrale del 15.6.2022

Unione Professionale Svizzera della Carne UPSC

Il Presidente



Dr. Ivo Bischofberger

Il Vicepresidente



Louis Junod